



DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

N. 54 del 14.09.2022

OGGETTO: ORDINE D'ACQUISTO N. 2 ARMADI 180X45X196H CON 4 ANTE TUTTO BIANCO CON CHIAVE PER AMPLIAMENTO MUSEO ARCHEOLOGICO E MULTIMEDIALE DI MONTEROTONDO PRESSO PALAZZO COMUNALE - CIG Z7537C0A1E

LA DIRETTRICE

Richiamati:

- gli artt. 14 e segg. del Codice Civile che regolano l'ordinamento delle fondazioni;
- l'art. 42 (lettera m) del D.Lgs 267/2000 che attribuisce al Consiglio comunale la funzione di definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni;
- l'art. 48 (comma terzo) del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Consiglio comunale la funzione di fornire i criteri generali nei confronti della Giunta sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 112 del D.Lgs 42/2004 comma 5 che dispone che gli enti locali possano costituire appositi soggetti giuridici cui affidare l'elaborazione e lo sviluppo di strategie di valorizzazione dei beni culturali dei loro territori;
- la delibera di Consiglio comunale n. 45 del giorno 30.07.2015 con la quale è stata approvata la costituzione della "Fondazione ICM" per i servizi culturali ed è stato approvato il relativo Statuto;
- il documento di rogito notarile numero repertorio 15149 del giorno 30.09.2015 con il quale è stata costituita la "Fondazione ICM";
- la delibera di Consiglio comunale n. 59 del giorno 22.10.2015 di affidamento dei servizi culturali alla Fondazione ICM;
- il decreto del Sindaco n. 2 del 26.01.2022 di conferimento dell'incarico di Direttrice della Fondazione ICM alla Dott.ssa Gianna Rita Zagaria;
- la delibera del consiglio di amministrazione n. 1 del giorno 01.03.2022 con la quale è stata conferita al Direttore la funzione di Direttore Amministrativo della Fondazione ICM ed in particolare la delega a svolgere le attività gestionali di ordinaria amministrazione correlate ai procedimenti amministrativi con autonomo potere di spese per singolo acquisto di beni e servizi fino ad un importo di € 40.000,00 esclusa IVA;
- lo Statuto approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45/2015 secondo il quale la gestione finanziaria della Fondazione ICM si svolge in base al bilancio annuale di previsione, coincidente con l'anno solare, redatto in termini di competenza e secondo lo schema del D.M. 26.04.1995 ed in conformità degli artt. 2423 e 2427 del Codice Civile;
- la delibera di Consiglio di Amministrazione n. 12 del 04.07.2022 di "Approvazione Bilancio Previsionale Anno 2022, Bilancio Previsionale Pluriennale 2022-2024 e Piano Programma 2022-2024";
- il Regolamento comunale per la concessione di benefici economici alle iniziative in ambito culturale, approvato con D.G.C. n. 3/2010;
- il D. Lgs. n. 50/2016 Codice dei contratti;
- la Legge n. 120/2020 di conversione del Decreto semplificazione n. 76/2020;



- il D. Lgs. n. 97/2016 sugli obblighi di pubblicità e trasparenza;
- l'art.1, comma 629, della Legge n. 190/2014, disposizioni in materia di "Split Payment";
- la Legge n. 136/2010 e 217/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari,

Premesso che:

- Ai sensi dell'art. 4, comma 1, della delibera del Consiglio Comunale n. 45/2015 di costituzione della "Fondazione ICM" ed approvazione dello Statuto "La Fondazione persegue finalità di tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse storico ed artistico di cui al D.Lgs. 42/2004, ivi comprese i patrimoni della biblioteca comunale di Monterotondo, del museo archeologico di Monterotondo, dell'archivio storico di Monterotondo, del museo della storia recente di Monterotondo ed i beni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409 s.m.i., nelle funzioni e in ottemperanza delle disposizioni della Regione Lazio che ha legiferato su tali ambiti con la L.R. 42/1997";
- Ai sensi dell'art. 5, comma 1, della delibera del Consiglio Comunale n. 45/2015 di costituzione della "Fondazione ICM" ed approvazione dello Statuto ". Per il perseguimento delle finalità precedentemente illustrate, la Fondazione si occuperà della gestione, diretta o indiretta, dei servizi erogati al pubblico presso la Biblioteca Comunale, l'Archivio Storico, la Sala Conferenze, il Museo Archeologico Territoriale, il Teatro Comunale "Francesco Ramarini", il Museo della Storia Contemporanea ubicato nella Torre Civica a Monterotondo";

Vista:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 23.05.2018 di destinazione dell'avanzo di gestione del bilancio consuntivo della Fondazione ICM al 31.12.2017 pari ad € 155.332,00, per l'ampliamento del Museo Archeologico e Multimediale di Monterotondo presso il piano nobile del Palazzo Orsini;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 29.07.2021 di destinazione di parte dell'avanzo di gestione del bilancio consuntivo della Fondazione ICM al 31.12.2020 pari ad € 40.310,00, per l'integrazione dei fondi già destinati per l'ampliamento del Museo Archeologico e Multimediale di Monterotondo presso il piano nobile del Palazzo Orsini;
- la delibera del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione ICM n. 12 del 04/07/2022 "Approvazione Bilancio previsionale anno 2022, Bilancio pluriennale 2022/2024 e Piano Programma 2022/2024"

Considerato che:

- si rende necessario al fine dell'ampliamento del museo, procedere allo spostamento degli uffici comunali all'interno del palazzo comunale, intervenendo sulla corretta gestione dello spazio disponibile;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020, come sostituita dall'art. 51, L. 108/2021, relativamente alle procedure indette entro il 30 giugno 2023, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite determina a contrarre, o atto equivalente, per gli appalti di lavori di importo inferiore a € 150.000,00 (centocinquantamila/00) e per gli appalti di servizi ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 139.000,00 (centotrentanovemila/00);
- la Legge di Bilancio 2019, art. 1 - comma 130 - Legge 30 dicembre 2018 n. 145, ha previsto l'innalzamento della soglia per i micro-acquisti da € 1.000,00 a € 5.000,00;

- l'articolo 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) prevede l'obbligo per le amministrazioni statali centrali e periferiche di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- che, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento e l'esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture si svolgono prioritariamente nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- al fine di individuare i professionisti ai quali affidare l'incarico è stata effettuata una indagine di mercato sul MePA tra le liste dei fornitori iscritti al bando Arredi per ufficio, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016, individuando la ditta Jumboffice srl, con sede legale in Calenzano (Fi) – Via V. Emanuele n. 19, P.I. 03265690481, avente i requisiti, le competenze ed il materiale necessario per il trasloco degli uffici comunali al fine dell'ampliamento del Museo Archeologico e Multimediale di Monterotondo;
- il preventivo, ricevuto tramite mail istituzionale ed assunto al protocollo dell'Ente in data 07.09.2022 al n. 218 ha permesso di appurare la congruità dei prezzi offerti, in quanto la ditta interpellata è in grado di fornire un servizio rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato con i valori di mercato per un importo pari ad € 1.256,00 al netto dell'iva al quale va aggiunto il costo per consegna e montaggio in loco pari al 10% del costo di acquisto, per un totale pari ad € 1.381,60 Iva esclusa;
- che la ditta non risulta essere l'ultima affidataria del servizio in oggetto, ai sensi delle linee guida Anac n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e quindi il principio di rotazione di cui all'art. 36 co. 1 del D.Lgs 50/2016 risulta rispettato;
- non ricorre l'obbligo ai sensi dell'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019) di fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) in quanto l'importo del preventivo risulta essere di € 1.381,60 al netto dell'IVA di legge e comprensivo dei costi di consegna e montaggio (microacquisto);
- che il CIG richiesta all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici dei Lavori, Servizi e Forniture risulta essere Z7537C0A1E;
- il paragrafo 4.2.2 delle Linee Guida Anac n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 prevede per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000 euro in caso di affidamento diretto che:
 - . la Stazione Appaltante ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e speciali, ove previsti;
 - . la Stazione Appaltante prima della stipula del contratto provvede alla consultazione del casellario ANAC e alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
 - il contratto contiene espresse, specifiche clausole, che prevedono in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione dello stesso e il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo in riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

- l'importo del servizio richiesto è stato analizzato in termini di congruità con il trend e la media del mercato di settore e che è quindi stato garantito il rispetto del principio di economicità;
- la spesa relativa all'affidamento del servizio di consulenza professionale per l'ottenimento del nulla osta pubblico Spettacolo trova copertura nel bilancio della fondazione e rientra tra le attività finanziarie connesse alla gestione dei compiti istituzionali e finalità perseguite dalla fondazione, ai sensi dell'art. 4 e 5 dello Statuto della Fondazione ICM

Ritenuto di voler acquistare n. 2 armadi 180x45x196h con 4 ante tutto bianco con chiave dalla ditta Jumboffice srl, con sede legale in Calenzano (Fi) – Via V. Emanuele n. 19, P.I. 03265690481, come da preventivo assunto al protocollo dell'Ente in data 07.09.2022 al n. 218;

Vista la documentazione per l'acquisto di beni e servizi, allegata al presente atto a formarne parte integrale e sostanziale, quale: "Allegato A – ordine d'acquisto" contenente il capitolato prestazionale e le clausole di contratto e "Allegato B - Dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti",

DETERMINA

1. Di prendere atto di tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato;
2. Di acquistare n. 2 armadi 180x45x196h con 4 ante tutto bianco con chiave dalla ditta Jumboffice srl, con sede legale in Calenzano (Fi) – Via V. Emanuele n. 19, P.I. 03265690481, come da preventivo assunto al protocollo dell'Ente in data 07.09.2022 al n. 218 per un importo di € 1.381,60 al netto dell'IVA di legge e comprensivo dei costi di consegna e montaggio (microacquisto);
3. Di approvare la nota con la quale si dispone l'acquisto di n. 2 armadi 180x45x196h con 4 ante tutto bianco con chiave dalla ditta Jumboffice srl, con sede legale in Calenzano (Fi) – Via V. Emanuele n. 19, P.I. 03265690481, contenente il capitolato prestazionale e le clausole di contratto, allegata al presente atto a formarne parte integrale e sostanziale e denominata "Allegato A – ordine d'acquisto";
4. Di approvare la Dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti allegata al presente atto a formarne parte integrale e sostanziale e denominata "Allegato B - Dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti";
5. Di disporre che il pagamento verrà effettuato alla fine della prestazione resa ed a seguito di presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e successivamente al rilascio del D.U.R.C.;
6. Di dare atto che il CIG richiesta all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici dei Lavori, Servizi e Forniture risulta essere Z7537C0A1E;
7. Di nominare quale Responsabile Unico del presente procedimento ex. Art. 31 del D.Lgs. 50/2016 la Dott.ssa Gianna Rita Zagaria, Direttrice della Fondazione ICM;
8. Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti della Responsabile del presente procedimento, Dott.ssa Gianna Rita Zagaria,;
9. Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

FiP

La Direttrice della Fondazione ICM

Dott.ssa Gianna Rita Zagaria

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/93)